GRUPPO 1 "APPARATI DISCIPLINARI E TRASVERSALITÀ"

Conduttore Giancarlo Cavinato

25 partecipanti

Si presenta un power point su

- Apparati disciplinari
- Cosa costituisce una disciplina
- Affinità e diversità fra discipline (origine della cultura negli eventi del mondo: spazio, tempo, relazioni,...)

Il power point presenta la costruzione dei saperi in forma metaforica (il tessuto, l'arazzo, la narrazione)

Si prosegue con una proposta operativa su come cogliere e utilizzare le competenze linguistiche degli alunni sia personali che della comunità classe come comunità di parlanti e utenti della lingua. La competenza linguistica è assunta in quanto trasversale a tutte le altre e possibile fonte di riflessione ed elaborazione personale e di gruppo.

Si parte da un esempio. La trasmissione affidata ad un alunno da parte dell'insegnante di un messaggio orale per l'insegnante della classe parallela. Il maestro dice a Davide: 'Vai a dire alla maestra Mara di venire di qua'. L'alunno inizialmente non riesce a riconvertire il messaggio, lo riproduce così come è stato affidato a lui ('ha detto G. di venire di qua')

E' l'occasione per individuare cosa non funziona nella comunicazione e come può il gruppo classe contribuire a riformulare il messaggio.

Ovviamente l'insegnante deve 'stare al gioco' fingendo di non capire.

Si propone poi un esempio di una **situazione autentica**.

Durante un'escursione in montagna gli alunni di una classe terza sono incuriositi da un messaggio appeso al tronco di un albero.

'Benvenuti in Vallarsa!'

'Vi auguriamo un buon divertimento e vi preghiamo di portare i rifiuti della vostra gita negli appositi contenitori che troverete lungo le strade. Non appendete sacchetti di rifiuti agli alberi e non gettate immondizie nei prati e nei boschi.

Alla vostra prossima gita vi godrete i freschi in luoghi senz'altro più puliti.

In città avrete gli spazzini, qui abbiamo solo le formiche che da sole non ce la fanno a tenere pulita la montagna'.

Il messaggio non risulta chiaro quanto a scopi, emittenti, destinatari, scelta del contesto.

Si discute con gli alunni: si tratta di informazioni? Di pubblicità? Di un regolamento? Di un avviso?

Ipotesi su chi può averlo scritto e collocato (c'è chi azzarda: le formiche, gli abitanti del bosco ... i turisti... il comune...)

A chi può essere diretto?

Che comportamenti richiede?

Un lavoro interessante che si è realizzato in forma di inchiesta-ricerca con lettere alla scuola del paese, al comune, all'azienda di soggiorno, e con la stesura da parte degli alunni di un testo analogo da diffondere e affiggere nel parco del proprio paese dove si riscontravano vari episodi di incuria e vandalismo.

Fase operativa

Si suddividono i partecipanti in tre sottogruppi. La proposta prevede di individuare le competenze trasversali e specifiche che possono essere attivate e sviluppate.

Consegne:

a. il sottogruppo a è incaricato di scrivere prima individualmente su post it e poi di classificare ed organizzare in una mappa le competenze linguistiche necessarie per la decodifica del messaggio individuando le parti del messaggio che costituiscono il nucleo centrale di significato e le parole-legame

Dai postit

- Presenza deissi e sottintesi
- Funzione fatica- regolativa- trasmettere
- Lunghezza del testo
- Conoscenza formule ('vi pregherei...'; 'i freschi': errore o modo di dire locale?
- Linguaggio ironico umoristico (non sense)
- Messaggio positivo ('benvenuti') messaggio prescrittivo ('non fare...') messaggio esortativo ('puoi...')
- Ambiente bosco di montagna sapere i termini: verbi relativi ad azioni pertinenti: sapere il significato- sapere il prima e il dopo
- Comprensione di frasi complesse con negazione
- Competenze semantiche
- Lessico ('appositi', 'immondizie',...) sinonimi
- riconoscimento della richiesta principale riconoscere un invito/ dovere
- catena comunicativa
- uso lingua adeguato ad un atteggiamento invitante ed accogliente
- competenze linguistico-pragmatiche

sintesi del gruppo:

- testo in italiano e in corsivo
- termini lessicali specifici (anche spazio-temporali)

- sintassi- frasi negative/ frasi prescrittive/diversi registri
- comprensione: scopo- tipo di testo regolativo/prescrittivo (emittente, destinatario?)

Titolazione ('Dal bosco con e per voi....')

 b. al sottogruppo b si propone di fare lo stesso percorso individuando le competenze trasversali necessarie a una sua piena comprensione e ai comportamenti conseguenti (competenza pragmatica) trovando le corrispondenze fra i comportamenti richiesti/individuati e il sapere-saper fare

Dai postit

- competenze sociali (convivenza) e di cittadinanza
- capacità figurative e di ragionamento astratto astrazione spaziotemporale
- l'azione di adesso si proietta nel futuro (proiezione- previsione)
- comp. cinestetica
- comp. tecnico-scientifica
- problem solving
- nozioni base importanza riciclo
- immaginarsi come riceventi consegna
- saper adeguare il proprio comportamento al contesto
- un nostro comportamento ha conseguenze imparare a conoscere e valutare le nostre azioni in contesti diversi capire l'effetto azioni
- tempi (proiezione nel futuro)

- rispetto ambiente ecologico ed. ambientale
- rispetto delle regole
- rispetto della bellezza
- contributo personale al miglioramento della società
- competenze temporali e causali
- inferenze sugli organismi decompositori (formiche come decompositori?) oggetti biodegradabili/ non degradabili
- capacità comunicative metalinguistiche
- ecosistema bosco
- ruoli/ figure nella città
- regole di educazione
- I. simbolico ('le formiche...') cogliere l'ironia
- ed. a differenziazione rifiuti
- comprensione globale
- relazioni causa effetto

Titolazione: 'Lascia come trovi (anche le formiche...')

c. il sottogruppo c fa da osservatore e da 'ponte' e cerca i collegamenti e le interdipendenze fra un gruppo di competenze e l'altro.

Scopo del messaggio dare regole di comportamento in un certo contesto

Ponte: competenze comunicative

competenze logiche

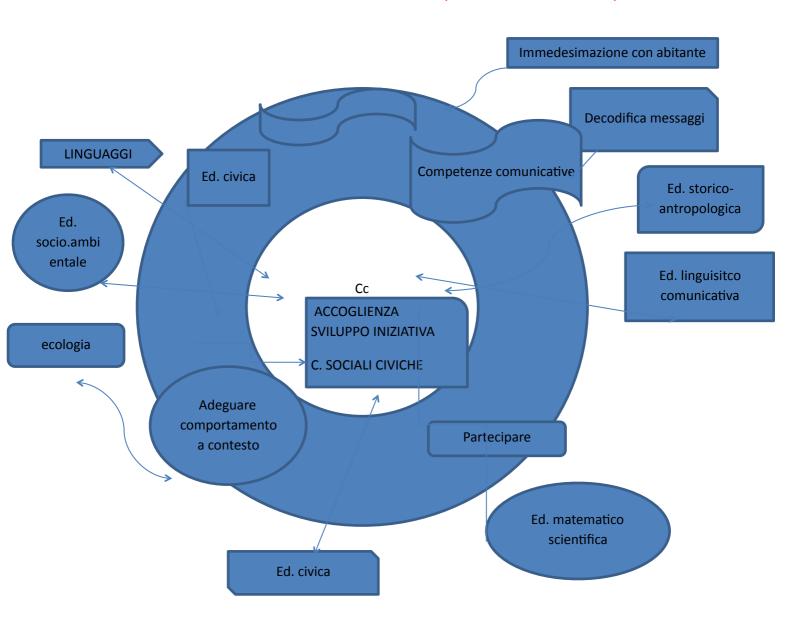
in-competenza sociale

Questa é una diversa interpretazione, una partecipante suppone che il messaggio sia 'questo territorio è nostro, voi siete di un altro posto'

Al termine del lavoro i tre sottogruppi comunicano le proprie elaborazioni.

Su un cartellone su cui è proposto il **cerchio delle competenze** disciplinari e trasversali proposto nel power point al cui centro sta il compito autentico si collocano procedendo dall'interno (competenze disciplinari) verso l'esterno (competenze di transfer): le prestazioni di cittadinanza individuano i legami fra queste e le competenze linguistiche specifiche.

DAL SAPERE AL SAPER FARE (COMPORTAMENTI)



DAL SAPER FARE AL SAPERE (STRATEGIE)

Si ipotizza la necessità di costituire come riferimento per valutaredescrivere il progresso nella strutturazione di competenze una mappa con liste di competenze trasversali. Tale progresso è oggetto di descrizione-interpretazione- autointerrogazione dei docenti e quindi di certificazione non quantitativa.